

Angela Occhipinti è nata a Perugia. Ha frequentato l'Istituto statale d'arte di Porta Romana a Firenze, specializzandosi in Arti grafiche e tecniche dell'incisione. Si è poi diplomata in pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze.

Dopo gli studi ha lavorato a Parigi nelle stamperie d'arte di Leblanc e Mourlot. Nella capitale francese ha seguito i corsi di incisione nell'Atelier di William Hayter, dove ha approfondito i processi chimici relativi all'incisione calcografica. Rientrata in Italia ha frequentato a Bologna lo studio di Giorgio Morandi.

Nel 1958 si è trasferita a Milano, dove vive, e qui ha conosciuto Lucio Fontana con il quale ha collaborato nel laboratorio di ceramica Martinotti. Nel 1961 ha iniziato a frequentare la stamperia d'arte Grafica Uno di Giorgio Upiglio, conoscendo alcuni dei massimi esponenti dell'arte del Novecento, come De Chirico, Duchamp, Lam, Man Ray, Seuphor, Vedova, Paladino. In questi anni inizia la sua intensa attività artistica, nella quale ha privilegiato le tecniche d'incisione originale come la xilografia, l'acquaforte, la litografia e le nuove tecniche grafiche. La sua produzione conta oggi oltre 900 fra lastre e matrici.

Dagli anni Sessanta partecipa a premi e mostre collettive in Italia e all'estero ed inizia ad esporre le sue opere nelle più prestigiose gallerie milanesi come lo Studio Marconi. Viaggia intensamente in Oriente, visitando il Nepal e la Birmania dove scopre le preziose carte che diverranno i supporti ideali per la sua espressività, ispirandole il forte simbolismo che caratterizza la sua opera a partire dagli anni Settanta, come gli aquiloni colorati. La passione per il viaggio l'ha portata in India, Thailandia, Bali, Giappone, Corea, Cambogia, Vietnam, Cina, Tibet, Russia. Ha visitato l'Africa, l'America del Nord e l'America latina. Le esperienze di viaggio hanno una fondamentale importanza per il lavoro di Angela Occhipinti, influenzandone il linguaggio simbolico e semantico.

Nel 1974 diventa titolare della cattedra di Incisione presso l'Accademia di Belle arti di Macerata e nel 1978 della cattedra di Tecniche dell'incisione all'Accademia di Brera a Milano dove tutt'ora è docente. Pubblica articoli su argomenti d'arte e testi specialistici di tecniche d'incisione.

La sua opera grafica è riunita in oltre trentacinque cartelle, in massima parte stampate in tiratura limitata sui torchi di Upiglio, illustrazioni originali per testi letterari, libri d'artista e libri oggetto.